

SAN GIORGIO DI NOGARO La Guardia Costiera ha tentato di allontanarlo per la sua incolumità

Delfino segue una barca fino a Porto Nogaro

SAN GIORGIO DI NOGARO - (PT) Curiosa sorpresa per i militari della Guardia costiera di San Giorgio di Nogaro che, martedì, hanno ricevuto una segnalazione relativa alla presenza di un delfino nelle acque portuali di Porto Nogaro. Il cetaceo ha risalito il canale navigabile, probabilmente seguendo una nave o un'imbarcazione da diporto, fino a raggiungere l'area della banchina di Porto Vecchio. Gli uomini della capitaneria, comandati dal tenente di vascello Luigi Spalluto, sono intervenuti con un mezzo e hanno cercato,

invano, di spingere il delfino verso il mare: ieri mattina, infatti, il cetaceo è stato nuovamente avvistato in ambito portuale. «Non si tratta di casi insoliti - spiega Massimiliano Pennelli, medico veterinario e allievo della Scuola di specializzazione per medici veterinari in allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati dell'Università di Udine, specializzato in delfini e tartarughe -. Con ogni probabilità non si tratta di un delfino comune, che è raro, ma di un tursiope, quello che molti di noi

hanno avuto modo di conoscere attraverso il telefilm "Flipper" o semplicemente visitando un delfinario. Questa specie, presente nell'Alto Adriatico, risale i fiumi spesso in cerca di cibo. Nel nostro caso, probabilmente ha scambiato una nave per un peschereccio. Il pericolo, in questi casi, è che si ferisca con le eliche o che, spaventando persone inesperte, venga abbattuto con armi da fuoco». Il tursiope è un delfino lungo circa 2 metri e mezzo, è di colore grigio ed è uno dei più facilmente addomesticabili dall'uomo.



Nell'immagine d'archivio ritratta una simpatica coppia di delfini